

È uscito il nuovo bando del premio Sissa/Infn dedicato a Romeo Bassoli, inserito nel progetto "Memorie di scienza". Il premio finanzia con 3mila euro il miglior progetto per la raccolta di interviste e testimonianze orali in ambito scientifico. Tema di quest'anno sono le malattie infettive. Romeo Bassoli, scomparso nel 2013, è stato giornalista scientifico, ha collaborato a lungo con il Master in Comunicazione della Scienza "Franco Pratico" della Sissa e ha guidato per 7 anni l'Ufficio Comunicazione Infn. Per presentare la domanda c'è tempo fino al 20 ottobre 2015. A lun-

In gara a caccia di memorie scientifiche

go docente del Master in Comunicazione della Scienza "Franco Pratico" della Sissa e responsabile della comunicazione di Infn, giornalista scientifico "di razza", Romeo Bassoli è scomparso nell'ottobre 2013. Il concorso è aperto a tutti gli appassionati e a tutte le appassionate di storia e comunicazione della scienza sul territorio nazionale. La scadenza del concorso è il 20 ottobre 2015, i vincitori saranno comunicati a novembre. Il

bando di concorso è disponibile al link: <http://goo.gl/YgJuPq>. Per informazioni contattare Nico Pitrelli, del Master in Comunicazione della Scienza "Franco Pratico" della Sissa: 0403787462, pitrelli@sissa.it.

L'obiettivo del premio è accrescere il valore delle testimonianze orali nella storia e nella comunicazione della scienza, nell'ambito di un progetto più ampio. L'iniziativa, dal titolo "Memorie di scienza", è pro-

mossa dalla moglie e dai familiari e amici di Romeo Bassoli, e si appoggia all'archivio di storia orale del Circolo Gianni Bosio di Roma, con la partecipazione dell'agenzia di comunicazione della scienza Zadig. "Memorie di scienza" raccoglie testimonianze orali, racconti e narrazioni delle più diverse figure che vivono il mondo della scienza: ricercatori, tecnici, giornalisti, decisori, persone comunque coinvolte nella progettazione e nello

svolgimento della ricerca scientifica e delle sue applicazioni. La raccolta costituirà il fondo di un archivio orale consultabile online in modalità open access. La raccolta prevede sia contributi originali, sia l'individuazione di materiali già esistenti ma di difficile reperimento o comunque di difficile fruizione.

Il corpus di testimonianze è organizzato per temi e filoni narrativi, per facilitare la ricerca e l'accesso ai materiali raccolti, ma anche per privilegiare l'aspetto della narrazione, in una raccolta che vuole avere sia una valenza storica, sia una valenza comunicativa.